



Servizio: Servizio Risorse umane e formazione

Settore: AMMINISTRAZIONE PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1053 del 28-06-2018

OGGETTO:	PROCEDURE SELETTIVE PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATE AL PERSONALE DI RUOLO DELL'ASPAL. SELEZIONE INTERNA PER TITOLI ED ESAME PER L'ACCESSO AL LIVELLO ECONOMICO INIZIALE DELLA CATEGORIA D.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016 n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI gli artt. 36, 37, 40 e 45 della Legge 9/2016 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura in corso;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016 di approvazione definitiva dello Statuto dell'ASPAL di cui alla Deliberazione n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro";

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal titolo II della L.R. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 1011/ASPAL del 20.06.2018 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2018 - 2020 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione n. 33/33 del 26.06.2018 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1011/ASPAL del 20.06.2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/3 del 28.06.2016 recante "L.R. 17.05.2016 n. 9. Disciplina dei Servizi e delle Politiche attive del Lavoro. Piano di subentro ai sensi dell'art. 36. Trasferimento delle funzioni. Approvazione preliminare."

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono state attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale, Enti, Istituti, Agenzie ed Aziende regionali attualmente vigente;

VISTO l'art. 37, comma 9 della L.R. 9/2016 nel quale si è disposto che, in fase di prima applicazione ed in via eccezionale

rispetto alle procedure ordinariamente previste dall'art. 16 della L.R. 31/1998, "La dotazione organica dell'ASPAL sia determinata fino ad un massimo di 800 unità";

VISTA la DGR n.36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare organizzazione e dotazione organica dell'ASPAL, approvata in via definitiva con la DGR n.37/12 del 21.06.2016", con le quali è stato determinato nel numero massimo consentito dalla legge, ossia 800 unità, la consistenza della dotazione organica dell'Agenzia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/24 del 07/10/2016 recante "Dotazione organica Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro";

RICHIAMATA integralmente la Determinazione n. 969/ASPAL del 25.10.2016 "Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Piano Triennale delle assunzioni 2017 – 2019", trasmessa per il controllo ai sensi della L.R. 14/95 agli Assessorati competenti;

CONSIDERATO che, al momento attuale, il personale a tempo indeterminato in categoria D alle dipendenze di ASPAL è pari a 321 unità;

TENUTO CONTO che la dotazione organica approvata con determinazione n. 837/ASPAL del 05/10/2016 prevede n. 433 dipendenti in categoria D;

VALUTATO che la scopertura relativa al personale in categoria D ammonta pertanto a 112 unità;

VISTA la L.R. 37/2016 che ha sostituito il comma 7 dell'art. 37 della L.R. 9/2016 che testualmente recita "*Nelle more dell'attuazione del processo di riordino delle funzioni connesse alle politiche attive del lavoro e al fine di consentire la continuità dei servizi erogati dai centri per l'impiego, l'ASPAL, nei limiti della dotazione organica di cui al comma 9, è autorizzata ad assumere a tempo indeterminato o a tempo determinato con le modalità previste dall'articolo 36, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, personale dotato di idonea esperienza attraverso concorsi pubblici per titoli ed esami che prevedano la valorizzazione delle competenze ed esperienze maturate nell'ambito delle politiche del lavoro presso l'Agenzia per il lavoro o le province. L'attivazione di tali procedure è subordinata alla verifica prevista dall'articolo 4, comma 3, lettera b) del decreto legge n. 101 del 2013, convertito in legge n. 125 del 2013*";

TENUTO CONTO dell'art. 1, comma 4 della L.R. 3 agosto 2017, n.18 che prevede: "*al fine di valorizzare la professionalità interne, la Giunta Regionale, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali pubbliche, ai sensi dell'art.22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 (Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, - ...omissis...- in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) attiva procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo assunto con concorso pubblico, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno e un'anzianità di servizio non inferiore a quella di cui all'art. 56 della legge regionale n. 31 del 1998. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero dei posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva dei posti destinata al personale interno, utilizzabile ai sensi del succitato articolo 56 della legge regionale n.31 del 1998*";

RITENUTO di dover riservare alle procedure selettive di cui al su citato articolo 1, comma 4 della L.R. 18/2017 una percentuale del 20% dei posti vacanti, pari a n. 22 unità;

DATO ATTO dell'avvenuta procedura di concertazione con le OO.SS. tenutasi in data 20 giugno 2018 come da apposito verbale;

DATO ATTO che la spesa di cui sopra troverà copertura finanziaria sulle risorse disponibili nel bilancio di previsione dell'Aspal per l'anno 2018, approvato con Determinazione n. 1011/ASPAL del 20.06.2018, Missione 1, programma 10 (spese per il personale);

ACQUISITO il parere obbligatorio non vincolante previsto dal paragrafo 6.2.1.1 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018 – 2020 acquisito informalmente da parte dell'unità organizzativa competente in materia di controlli, precontenzioso e anticorruzione;

RITENUTO di dover procedere all'attivazione di una procedura selettiva interna per l'accesso al livello economico iniziale della categoria D;

Per quanto sopra espresso,

DETERMINA

Articolo 1

Posti messi a selezione

È bandita una selezione interna per titoli ed esame, per un contingente di n. 22 posti del livello economico iniziale della categoria D dell'ASPAL, pari al 20% del fabbisogno per detta categoria.

La selezione è riservata ai dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nei ruoli dell'ASPAL alla data di scadenza del bando.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

I candidati cui è riservata la selezione devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori requisiti alla data di scadenza del bando:

1. essere stati assunti tramite **concorso pubblico**;
2. essere dipendenti di ruolo dell'ASPAL e aver prestato servizio per almeno 3 anni ai sensi dell'art. 56 L.R. 31/1998;
3. essere inquadrati nella **categoria C**;
4. essere in possesso del **titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno** alla categoria D, e cioè: laurea triennale, diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM) del nuovo ordinamento conseguito presso università statale o altro istituto universitario legalmente riconosciuto.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 30 luglio 2018, data di scadenza del presente bando.

Il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande possono essere accertati dall'ASPAL anche dopo l'espletamento della prova scritta.

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando, deve essere, **a pena di esclusione**, debitamente datata e firmata in originale e pervenire **entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 30 luglio 2018** con una delle seguenti modalità:

- **raccomandata con avviso di ricevimento, per la quale fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante**, al seguente indirizzo:

Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)

Servizio Risorse Umane e Formazione

Via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari

Indicando sul retro della busta il proprio cognome e nome seguito dalla seguente dicitura: **"Selezione Categoria D"**

- **posta elettronica certificata (PEC)**, unicamente dalla casella personale PEC del candidato, al seguente indirizzo:

agenzia.lavoro.regione.sardegna.it

indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dalla seguente dicitura **"Selezione Categoria D"**.

Alla PEC occorre allegare, **in formato pdf non modificabile**, la domanda sottoscritta con firma digitale e i documenti allegati elencati nel successivo art. 4. Nel caso in cui il candidato non disponga di firma digitale, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa (in forma estesa e leggibile), scansionata in formato pdf e trasmessa in allegato.

- **consegna a mano** in busta chiusa, indicando sul retro della busta il proprio cognome e nome seguito dalla seguente dicitura: **"Selezione Categoria D"**, al Protocollo generale dell'ASPAL, Via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari, esclusi i festivi, nei seguenti orari:

mattina: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;

pomeriggio: martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Per l'avvenuta consegna nei termini fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio con il timbro, la data e la sigla dell'operatore addetto alla ricezione.

Sono irricevibili le domande pervenute:

1. prima della pubblicazione del presente bando;
2. dopo il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 30 luglio 2018;
3. prive di firma (autografa o digitale);
4. da casella di posta elettronica semplice;
5. da casella PEC non corrispondente a quella personale del candidato;
6. prive anche soltanto di uno dei documenti prescritti. *Non sono ammesse integrazioni e/o* modifiche alle domande già inviate. In questo caso il candidato – purché entro il termine perentorio previsto - può inviare una nuova domanda con i relativi allegati, in quanto è considerata valida l'ultima domanda pervenuta;
7. con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda stessa.

Art. 4

Contenuto della domanda e allegati

Nella domanda di partecipazione il candidato, utilizzando il modulo allegato al presente bando, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di partecipazione elencati al precedente articolo 2.

Nella domanda devono inoltre essere forniti i seguenti dati:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita; luogo di residenza e codice fiscale;
- b) il recapito presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale, l'eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail e/o PEC;
- c) l'eventuale condizione invalidante ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di richiedere i tempi aggiuntivi o gli ausili necessari per l'espletamento della prova scritta. Sarà cura del candidato corredare la domanda con la certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria, che specifichi gli elementi essenziali della situazione invalidante, al fine di consentire all'ASPAL di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;
- d) il Profilo (Amministrativo o Tecnico) prescelto.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'irricevibilità, i seguenti documenti:

- attestazione dei titoli da valutare, sotto forma di autocertificazione, secondo lo schema allegato al presente bando;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Non è necessaria l'allegazione del documento di identità nei seguenti casi:

- richiesta telematica alla quale sia stata apposta una firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato [art. 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 – CDA];
- richiesta trasmessa dall'autore mediante la casella di posta elettronica certificata personale a sé intestata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato, senza necessità di firma digitale. [art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 –

CDA].

In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli ed esame consistente in **una prova scritta**.

La Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 6 dispone di 100 punti per la valutazione, così suddivisi:

- prova scritta massimo 60 punti
- possesso titoli massimo 40 punti.

Art. 6

Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento della selezione, con provvedimento del Direttore generale, nel rispetto delle norme di garanzia delle pari opportunità, è nominata una Commissione esaminatrice costituita da 3 componenti scelti tra dirigenti del sistema Regione anche in quiescenza ed esperti esterni di cui uno con funzioni di Presidente, escluse le categorie di soggetti indicate dall'art. 55 della L.R. n.31/1998.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'ASPAL della categoria D.

La Commissione, nella seduta di insediamento, fissa i criteri e la graduazione della valutazione dei titoli e della prova scritta prima di prendere visione delle domande.

A seguito della verifica sulla regolarità delle domande e del possesso dei requisiti effettuati dalla Commissione, il Responsabile del procedimento comunica agli interessati l'esclusione dalla selezione.

Art. 7

Valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice, prima della prova scritta, assegna a ciascun candidato il punteggio di valutazione dei titoli.

Sono valutabili i seguenti titoli, posseduti alla data di scadenza del presente bando:

1) **titoli di studio**, massimo 10 punti, così ripartiti:

- a) laurea triennale: 1 punto nel caso di laurea con il voto massimo (110 e lode);
- b) diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), o laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) del nuovo ordinamento: 2 punti + 1 ulteriore punto per il voto massimo (110 e lode), per un punteggio complessivo non superiore a 3 punti. Il punteggio per il voto massimo conseguito con la laurea specialistica non può cumularsi se già attribuito ai sensi della lett. a);
- c) ulteriore laurea del vecchio ordinamento (DL), o laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) del nuovo ordinamento: 1 punto per titolo per un massimo di 2 punti;
- d) dottorato di ricerca o diploma di specializzazione *post lauream* o abilitazione professionale *post lauream*: 0,75 punti per titolo per un massimo di 2,75 punti;
- e) master universitario di secondo livello: 0,50 punti per titolo per un massimo di 1,50 punti;
- f) master universitario di primo livello: 0,25 punti per titolo per un massimo di 0,75 punti.

L'attribuzione del punteggio per titoli di cui alle precedenti lett c), d), e), f) è subordinata alla previa individuazione da parte della Commissione dell'attinenza del titolo alle funzioni dell'ASPAL previste dalla L.R. 9/2016 e ss.mm.ii.;

- 2) **anzianità di servizio** ulteriore rispetto a quella richiesta come requisito di partecipazione: massimo 30 punti così ripartiti:
- a) per ogni anno o frazione non inferiore a 6 mesi di servizio nella categoria C: punti 1 per un massimo di 24 punti;
 - b) per ogni anno o frazione non inferiore a 6 mesi di servizio in altra categoria/qualifica/fascia: punti 0,50, per un massimo di 6 punti.

Art. 8

Prova scritta

La prova scritta, finalizzata ad accertare il possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento delle mansioni richieste per la categoria D per i profili amministrativo e tecnico, consiste nella soluzione, nel tempo di 3 ore, di 6 quesiti a risposta aperta (massimo 20 righe per ciascuna risposta), ed è diretta a verificare la capacità dei candidati di utilizzare ed applicare nozioni teoriche, con riferimento alle materie sottoelencate, per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

Materie comuni ad entrambi i profili:

- Ordinamento e Statuto della Regione sarda;
- Codice di comportamento dei Pubblici dipendenti;
- Nozioni fondamentali in tema di trasparenza, anticorruzione e privacy;
- Nozioni fondamentali di diritto del lavoro con particolare riferimento al sistema dei servizi del lavoro.

Materie specifiche per il profilo amministrativo:

- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, patologia dell'atto amministrativo, diritto di accesso e accesso civico;
- Principi in materia contabile con particolare riferimento all'armonizzazione dei sistemi contabili;

Materie specifiche per il profilo tecnico:

- Normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- Elementi di legislazione statale e regionale in materia di urbanistica, progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo di lavori pubblici.

La prova scritta è svolta con procedure idonee a garantire l'anonimato dei relativi elaborati in sede di valutazione.

I quesiti sono estratti a sorte alla presenza dei concorrenti il giorno di svolgimento della prova.

A ciascuna risposta è attribuito un punteggio fino ad un massimo di 10 punti.

La prova è superata se il candidato ottiene il voto di almeno 36 punti su 60.

La data e la sede della prova scritta, unitamente all'elenco degli ammessi, sono comunicate almeno 30 giorni prima con apposito avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'ASPAL (www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro) nella sezione Concorsi e selezioni, e vale come notifica a tutti gli/le interessati/e.

Il giorno della prova scritta il candidato deve presentarsi con un valido documento di identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'orario e nella sede stabiliti per la prova, è considerata equivalente ad esplicita rinuncia alla selezione.

Art. 9

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nella prova scritta e nei titoli.

Art. 10

Approvazione ed efficacia della graduatoria

Acquisiti gli atti, l'ASPAL, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria definitiva e dichiara i vincitori della selezione.

A parità di punteggio la preferenza è determinata dalla maggiore anzianità di servizio e, in caso di persistente parità, dalla maggiore età.

L'ASPAL si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento e comunque prima della stipula del contratto, a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato, oltre a risponderne ai sensi del DPR 445/2000, è escluso dalla procedura e dichiarato decaduto dalla graduatoria.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è pubblicato sul sito istituzionale dell'ASPAL (www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro) nella sezione Concorsi e selezioni, e costituisce notifica a tutti gli effetti.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo della Categoria D.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione generale dell'ASPAL per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Il Titolare del trattamento è l'ASPAL in persona del Direttore Generale pro tempore.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Il dott. Alessandro Inghilleri nominato responsabile della protezione dei dati per l'Amministrazione regionale.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, nel caso sia necessario conferire all'ASPAL dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", tali categorie di dati potranno essere trattate solo per assolvere gli obblighi ed esercitare le funzioni istituzionali del titolare del trattamento.

L'ASPAL non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge,

nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi e proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale dell'ASPAL

Art. 13

Responsabile del procedimento e Accesso agli atti

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere differito fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 14

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

La presente determinazione e tutti gli atti del procedimento di selezione sono pubblicati sul sito dell'ASPAL (www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro) nella sezione Concorsi e selezioni, e su <http://regione.sardegna.it/sistemaregione>.

Il Funzionario incaricato: Veronica Putzolu

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Visto
Del Direttore del Servizio Servizio Risorse umane e formazione
SILVIA COCCO

Il Direttore Generale
F.to Dott. Massimo Temussi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi